

Appello della Caritas: invita un povero a casa tua

DI FRANCESCO CHIARINI

«Il pane spezzato, è più buono dell'aragosta». Con questa provocazione Caritas ambrosiana lancia la quarta edizione dell'iniziativa di condivisione per le feste natalizie. L'appello dell'organismo diocesano è rivolto ai milanesi e agli abitanti della Diocesi ambrosiana affinché nei giorni di festa aprano le porte di casa e condividano pranzi e cene, più o meno ricche e raffinate, con chi si trova in difficoltà. Sono graditi inviti a tavola per Natale, Capodanno e l'Epifania, ma sono ben accetti anche per i giorni che coprono l'intero periodo di festa. Saranno gli operatori di Caritas ambrosiana a girare l'offerta alle persone che

usufruiscono dei servizi di assistenza e a comunicare il nome dell'invitato a chi avrà aderito all'iniziativa. I cittadini che intendono partecipare a «Il pane spezzato» devono dare la propria disponibilità, inviando una e-mail al Servizio accoglienza milanese (Sam) sam@caritasambrosiana.it. Gli operatori faranno giungere gli inviti ai propri utenti e richiederanno le famiglie per concordare i dettagli. L'ultimo Rapporto povertà di Caritas ambrosiana ha messo in luce proprio l'aumento della grave emarginazione. In un solo anno, tra il 2014 e il 2015, è cresciuto del 21,3 per cento il numero dei senza tetto che si sono rivolti al Sam. Un dato che trova conferma a livello nazionale dall'Istat secondo cui

Segnale di condivisione mentre i dati indicano un aumento della grave emarginazione di oltre il 20 per cento a Milano

proprio nel 2015 è stato registrato il picco più alto degli ultimi 10 anni di povertà assoluta con 4,5 milioni di persone (1 milione e 582 mila famiglie) che non riescono ad accedere al paniere di beni e servizi essenziali. Inoltre chi cade nella povertà sempre più difficilmente si rialza e quindi resta intrappolato nel circuito dell'assistenza: le persone che sono tornate per almeno due anni di seguito nello stesso Centro di ascolto per chiedere

aiuto sono state oltre la metà degli assistiti (51,2 per cento) nel 2015, mentre all'inizio della crisi, nel 2008, erano meno di un terzo (32,1 per cento). La povertà condanna i più deboli in una condizione di disagio che si protrae per sempre più tempo. Nel 2015 le persone senza lavoro continuano ad essere la maggioranza degli assistiti (56,2 per cento), ma ciò che colpisce è l'incremento delle persone con problemi di reddito che dall'inizio delle crisi sono passate dal 40,5 per cento al 53,4 per cento. «La crisi è stata un terremoto sociale: ha aperto una faglia dentro la quale sono finiti quelli che avevamo definito equilibrati, persone che stavano sospese sulla soglia della povertà. Oggi sono proprio loro, in genere

italiani ultracinquantenni che stanno facendo più fatica a risalire dal baratro in cui sono caduti», sottolinea il direttore di Caritas ambrosiana, Luciano Gualzetti. Costoro sono anche le persone che hanno maggiori difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro e per questo vanno aiutate a recuperare il reddito, come si sta iniziando a fare con i nuovi provvedimenti del governo che valuteremo con attenzione. Subito dopo vengono i giovani che hanno lavori tanto precari e intermittenti che non riescono a sostenere i costi degli affitti, tantomeno accendere un mutuo, specie nelle aree urbane. Per loro andrebbe fatta innanzitutto una politica della casa all'altezza della situazione».



Solidarietà in occasione del pranzo di Natale

L'«Ambrogino d'oro» a monsignor Aldo Geranzani, rettore del Collegio San Carlo, e a Paolo Biscottini, che è stato direttore del Museo Diocesano

Visita a sorpresa dell'arcivescovo La consegna del riconoscimento del Comune di Milano mercoledì prossimo al teatro «Dal Verme»

A formazione e cultura il premio più ambito

DI ANNAMARIA BRACCINI

Un impegno sacerdotale, umano, professionale per la crescita dei giovani e la loro formazione che, negli ultimi quattro decenni, non ha mai avuto sosta. È quello che da sempre qualifica la vita e l'attività di monsignor Aldo Geranzani, classe 1945, sacerdote ambrosiano dal 1970, per un ventennio presso la parrocchia Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa a Milano e, dal 1990, rettore del Collegio San Carlo, chiamato in tale incarico dal cardinale Carlo Maria Martini. E, arriva, così, anche il riconoscimento del Comune di Milano, il più ambito, l'«Ambrogino d'oro», che mercoledì 7 dicembre, giorno della solennità liturgica dedicata al Santo Patrono della città e della Diocesi, (ore 10.30, teatro «Dal Verme», via San Giovanni sul Muro 2, Milano), verrà consegnato a «don



Scola e Geranzani durante una visita al San Carlo



Il Museo Diocesano di Milano



Monsignor Geranzani

scorgere per ritrovare la strada. Si tratta di un Benemerita civica, giustamente premiata e che ha sempre visto il plauso anche del cardinale Scalo, il quale, lo scorso 11 novembre, ha fatto una visita del tutto inattesa all'amico don Aldo. «Non è cosa di tutti i giorni poter avere un incontro così personale e così ravvicinato, senza alcun preavviso. Entro quest'orizzonte, ciò che più fa piacere è il senso di prossimità, oltre ogni linea di protocollo. Tutto questo dimostra una sensibilità rara e pregiata e un profondo senso di rispetto e di amicizia, capace di ricomporre. Tu sai quanto io stimi te e il tuo lavoro!», mi avete ripetuto tre volte in passato l'Arcivescovo. Ora me lo ha dimostrato con un gesto

concreto di impareggiabile valore». Altro premiato è Paolo Biscottini, docente, cultore d'arte, conoscitissimo tra gli esperti, ma anche presso il grande pubblico per le sue pubblicazioni, docente di Museologia e di storia dell'arte all'Interfacoltà Economia e Lettere e Filosofia dell'Università cattolica del Sacro Cuore, direttore scientifico del master Museologia e Museografia dell'ateneo. Così come, in passato, Biscottini è stato direttore dei Musei Civici e della Villa Reale di Monza e, dalla sua fondazione 15 anni fa, del Museo Diocesano di Milano per cui aveva lasciato la guida di Palazzo Reale.



Paolo Biscottini

includendo per ciascuna opera il numero e l'importo offerto. Nell'arco delle 48 ore si riceverà la risposta circa l'assegnazione delle opere, che potrà anche essere negativa qualora nello stesso lasso di tempo pervenisse un'offerta più alta. In caso di risposta positiva si dovrà procedere entro 48 ore al versamento dell'importo sul conto intestato a Rotary Meda Fondo famiglia-lavoro presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - filiale di Meda (iban: IT 581083743336000014551071) e come causale specificare il numero dell'opera del catalogo I regali del Cardinale per il Fondo «Diamo Lavoro».

Dal cardinale e dai fedeli regali donati per il Fondo

Il quarto anno consecutivo che l'Arcivescovo propone l'iniziativa benefica I regali del Cardinale. I fedeli l'hanno sempre più apprezzata e da un paio d'anni sono sempre di più le persone che hanno scelto di imitarlo, donando anche loro oggetti preziosi per aiutare le persone che si trovano in difficoltà. Il catalogo dell'edizione 2016 è dunque composto complessivamente da 54 pezzi, cui 22 icone e quadri, 7 creazioni di oreficeria e argenteria, 6 della sezione antiquariato e 19 oggetti vari, per un valore totale di 50 mila euro. Le offerte possono essere corrisposte per ognuno di questi oggetti, nell'operazione gestita dal Rotary club Meda e delle Brughiere a favore del Fondo «Diamo Lavoro». Da un lato l'esempio del Cardinale ha fatto riscoprire il gusto antico della gente di donare qualcosa per gli altri. Dall'altro, la Diocesi con la Caritas ambrosiana ha messo a punto uno strumento per far incontrare chi cerca lavoro a chi può offrirlo: il Fondo «Diamo lavoro», terza fase del Fondo famiglia-lavoro voluto dall'Arcivescovo. In particolare le offerte serviranno a finanziare le borse lavoro per le persone inserite nei tirocini formativi attivati nelle aziende partner del progetto. Chi vuole dare il proprio contributo, acquistando gli articoli

proposti, può consultare on line, sui siti www.fondofamiglia-lavoro.it e www.rotarymeda.it, il catalogo continuamente aggiornato. Quindi può telefonare al numero dedicato 340.744.797 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16) e successivamente inviare una e-mail a rotarymeda.fam.lav@libero.it indicando per ciascuna opera, tra quelle rimaste esposte, il numero e l'importo offerto (ogni oggetto ha una sua valutazione di partenza). In alternativa si può inviare direttamente una e-mail a rotarymeda.fam.lav@libero.it indicando per ciascuna opera il numero e l'importo offerto. Nell'arco delle 48 ore si riceverà la risposta circa l'assegnazione delle opere, che potrà anche essere negativa qualora nello stesso lasso di tempo pervenisse un'offerta più alta. In caso di risposta positiva si dovrà procedere entro 48 ore al versamento dell'importo sul conto intestato a Rotary Meda Fondo famiglia-lavoro presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - filiale di Meda (iban: IT 581083743336000014551071) e come causale specificare il numero dell'opera del catalogo I regali del Cardinale per il Fondo «Diamo Lavoro». Essendo questo un progetto di solidarietà sociale non vengono accolte offerte al ribasso o destinate a una commercializzazione delle opere.



Tavola del 700, Madonna con Bambino e Sant'Antonio, cornice legno ebanato, dimensioni centimetri 53 per 63, è uno dei regali disponibili



Chiesa in Diocesi di Camerino distrutta dal sisma

Il vescovo di Camerino a Legnano per ripartire

Sabato 11 e domenica 12 dicembre, le parrocchie di Legnano accoglieranno monsignor Francesco Brugnaro, Arcivescovo di Camerino - San Severino nelle Marche, tra le zone maggiormente colpite dal gravissimo terremoto di fine ottobre: migliaia gli sfollati, oltre 60 le chiese profondamente danneggiate. «Non abbiamo avuto morti o feriti», dichiarò in quei giorni - ma il patrimonio della nostra Diocesi, che da un punto di vista storico, artistico e culturale è ricchissimo, ha avuto danni superiori al sistema del 1977. Una comunità provata, la sua, che cerca con tutte le forze

di risollevarsi e tornare ad una vita normale. Per monsignor Brugnaro, in un certo senso, è un ritorno a casa, perché ha studiato nel Seminario di Venegono Inferiore della Diocesi di Milano, è stato ordinato sacerdote dall'arcivescovo Carlo Maria Martini e ha ricoperto incarichi di pastorale universitaria nella Diocesi di Milano e come docente presso l'Issr (Istituto superiore di scienze religiose) di Milano. Quello con Brugnaro a Legnano



Monsignor Brugnaro

sarà un weekend segnato da momenti di riflessione e preghiera, ma anche di convivialità e generosità. Centro degli appuntamenti religiosi sarà la Santa Messa di sabato 11, alle ore 18, presso la basilica di San Magno, nel corso della quale il prevosto monsignor Angelo Cairati, unitamente alle autorità civili, darà il benvenuto all'Arcivescovo di Camerino, che presiederà inoltre le celebrazioni domenicali nelle parrocchie Santi Martiri (ore 10) e San

Domenico (ore 11.30). La visita sarà occasione anche per una fattiva dimostrazione di amicizia verso le popolazioni marchigiane. Presso l'oratorio dei Santi Martiri, domenica 12 dicembre, alle ore 13, sarà organizzato un pranzo solidale dal costo di 10 euro, con prodotti tipici delle zone terremotate (per prenotazioni, e-mail: lucrenontrrema@gmail.com). Durante i due giorni, inoltre, presso la Galleria Cantoni sarà allestito uno spazio di vendita gestito da commercianti di Visso in rappresentanza delle attività produttive temporaneamente chiuse per via dei danni subiti.

dal 27 dicembre al 7 gennaio

Ipsia, campi all'estero

L'Ipsia (Istituto pace sviluppo innovazione Acli) promuove due campi di volontariato all'estero, in Bosnia Erzegovina e Kosovo, con partenza prevista per il 27 dicembre e ritorno per il 7 gennaio. I volontari avranno il compito di realizzare campi di animazione con bambini e adolescenti, dai 5 ai 13 anni. Il costo di iscrizione è di 200 euro. Questa quota comprende: le spese organizzative, un incontro di formazione (il 17 dicembre a Milano), l'alloggio per il periodo del campo, l'assicurazione obbligatoria. Il viaggio per raggiungere le destinazioni, il vitto durante il periodo del campo e le altre spese non sono comprese e sono a carico del volontario. È necessario avere almeno 18 anni. Iscrizioni on line (entro il 15 dicembre) su <http://www.terreliberta.org/terreliberta/campi/volontariato-inverniale-2016/>. Info: tel. 02.7723227; e-mail: terre.liberta@aclit.it.